– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Palazzolo S/O (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 20 aprile 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia
D.p.p. n. 96/2017 del 12 aprile 2017 - Approvazione accordo di programma tra la Provincia di Brescia, i Comuni di Cedegolo, Berzo Demo, Cevo, Saviore dell'Adamello, Sellero e l'Unione dei Comuni della Valsaviore (capofila), per l'attuazione del progetto di adeguamento della viabilità provinciale di accesso alla Valsaviore (S.P. N. 6 - S.P. N. 84 - S.P. N. 42) - I e II lotto

IL PRESIDENTE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*» e, in particolare, l'art. 1 che, ai commi 55 e 66, stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 inerente gli *Accordi di Programma*, il quale, al comma 1, prevede che: «*Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento*»;

Richiamato il proprio decreto n. 310 in data 14 dicembre 2016 che, per le motivazioni ivi indicate, approva lo *Schema di Accordo di Programma, ai sensi della l. 191 del 23 dicembre 2009, tra la Provincia di Brescia, i Comuni di Cedegolo, Berzo Demo, Cevo, Saviore dell'Adamello, Sellero e l'Unione dei Comuni della Valsaviore* (*capofila*), *per l'attuazione del progetto di adeguamento della viabilità provinciale di accesso alla Valsaviore* (*S.P. N. 6 - S.P. N. 84 - S.P. N. 42*) *- I e II Lotto;*

Visto l'allegato Accordo di Programma che, previo consenso unanime, è stato sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate in data 7 aprile 2017;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Accordo di Programma nel testo sottoscritto, disponendone, altresì, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Richiamato in particolare l'art. 34, comma 4, del d.lgs. 267/2000, in ordine alla competenza del Presidente della Provincia all'approvazione dell'Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1) di approvare l'*Accordo di Programma, ai sensi della l. 191 del 23 dicembre 2009, tra la Provincia di Brescia, i Comuni di Cedegolo, Berzo Demo, Cevo, Saviore dell'Adamello, Sellero e l'Unione dei Comuni della Valsaviore* (*capofila*), *per l'attuazione del progetto di adeguamento della viabilità provinciale di accesso alla Valsaviore* (*S.P. N. 6 - S.P. N. 84 - S.P. N. 42*) *- I e II Lotto*, nel testo allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

3) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

4) di trasmettere il presente decreto al Dirigente del Settore delle Strade per gli adempimenti di competenza.

Il presidente
Pier Luigi Mottinelli

ALLEGATO

ACCORDO DI PROGRAMMA, AI SENSI DELLA L. 191 DEL 23 DICEMBRE 2009, TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA, I COMUNI DI CEDEGOLO, BERZO DEMO, CEVO, SAVIORE DELL'ADAMELLO, SELLERO E L'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE (CAPOFILA), PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE DI ACCESSO ALLA VALSAVIORE (S.P. N. 6 - S.P. N. 84 - S.P. N. 42) - I E II LOTTO

Premesso che:

– la l. 191 del 23 dicembre 2009, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), ed in particolare la disposizione di cui all'articolo 2, comma 107, lettera h), che modifica l'articolo 79 del d.p.r. 670 del 31 agosto 1972, relativo all'approvazione dello Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige, prevede che le Province Autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto del principio di leale collaborazione, a decorrere dal 1 gennaio 2010, concorrano al conseguimento di obiettivi di perequazione e solidarietà attraverso il finanziamento di progetti, di durata anche pluriennale, per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l'integrazione e la coesione dei territori dei Comuni appartenenti alla Province di Regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con la Provincia Autonoma di Trento e con la Provincia Autonoma di Bolzano;

– con d.p.c.m. del 14 gennaio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 66 in data 22 marzo 2011, ed entrato in vigore il 23 marzo 2011, sono state definite le modalità di riparto dei fondi per lo sviluppo dei territori nei Comuni e Provincie siti nelle Regioni Veneto e Lombardia confinanti con le Province di Trento e Bolzano;

– mediante apposita Intesa siglata nel mese di settembre 2014 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero degli Affari Regionali, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Veneto e dalle Provincie Autonome di Trento e Bolzano, sono stati definiti i criteri di individuazione dei progetti e delle iniziative per accedere ai finanziamenti;

– in particolare l'istanza di accesso al Fondo, in esito all'analisi tipologica dei contenuti della proposta, è valutata anche sulla base di programmi presentati dalle forme associative e condivisi dal maggior numero di soggetti delle aree interessate;

– il potenziamento e la messa in sicurezza di infrastrutture per la mobilità su gomma, come previsto nel presente Accordo di Programma, è condizione indispensabile al miglioramento della accessibilità del comparto interessato e costituisce elemento di sinergico sviluppo trasversale a tutti gli ambiti di intervento elencati per l'ammissibilità al Fondo per lo sviluppo dei Comuni di Confine;

– la proposta progettuale in esame interessa in massima parte viabilità provinciale;

– la Provincia, con l'intento di limitare l'eccessiva frammentazione delle risorse disponibili è favorevole, in accordo con l'Unione dei Comuni della Valsaviore, a favorire azioni di partenariato tra Enti finalizzate a creare una logica di sistema per un più efficace utilizzo dei finanziamenti;

– rientra in tale strategia il presente Accordo di Programma, finalizzato alla presentazione da parte dell'Unione dei Comuni della Valsaviore (capofila) della proposta progettuale in argomento.

Tutto ciò premesso e richiamati i contenuti dell'art. 34, commi 1 e 5 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000

TRA

La Provincia di Brescia, rappresentata dal Presidente Pier Luigi Mottinelli, il Comune di Cedegolo, rappresentato dal Sindaco Aurelia Milesi, il Comune di Berzo Demo, rappresentato dal Sindaco Bernardi Giovan Battista, il Comune di Cevo, rappresentato dal Sindaco Silvio Marcello Citroni, il Comune di Saviore dell'Adamello, rappresentato dal Sindaco Matteo Tonsi, il Comune di Sellero, rappresentato dal Sindaco Giampiero Bressanelli e l'Unione dei Comuni della Valsaviore, rappresentata dal Presidente Bernardi Giovan Battista, si definisce il presente Accordo di Programma inerente l'attuazione del progetto di adeguamento della viabilità provinciale di accesso alla Valle Saviore

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma.

Art. 2

L'intervento di adeguamento della viabilità alla Valsaviore il cui importo complessivo è previsto in € 3.600.000,00 è suddiviso in due lotti funzionali:

- l'intervento relativo al I lotto comporta un costo complessivo pari ad € 1.600.000,00 e comprende le seguenti opere:
  - Ex S.S. 42 - messa in sicurezza in comune di Sellero - loc. Scianica - Via Nazionale
  - Ex S.S. 42 - messa in sicurezza in comune di Cedegolo
  - Ex S.S. 42 - S.P. 84 E S.P. 6 - messa in sicurezza in comune di Berzo Demo
- l'intervento relativo al II lotto comporta un costo complessivo pari ad € 2.000.000,00 e comprende le seguenti opere:
  - S.P. 6 messa in sicurezza in comune di Cevo fino all'incrocio con Fresine;
  - Ex S.S. 42, S.P. 6 - messa in sicurezza in comune di Cedegolo - Adeguamento carreggiata stradale.

Art. 3

La Provincia di Brescia si impegna:

1. a finanziare con fondi propri la realizzazione del I lotto del progetto di adeguamento della viabilità provinciale di accesso alla Valsaviore (S.P. N. 6 - S.P. N. 84 - S.P. N. 42) per un importo complessivo corrispondente ad € 1.600.000,00;
2. a dare assistenza alla progettazione;
3. ad indicare il collaudatore in corso d'opera (intendendosi i relativi oneri compresi nel quadro economico di ogni opera).

Art. 4

La Provincia di Brescia erogherà all'Unione dei Comuni della Valsaviore il finanziamento delle opere come segue:

1. acconto del 40% del finanziamento di ogni singola opera ad avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori della medesima;
2. acconto del 40% del finanziamento di ogni singola opera ad avvenuto raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori della medesima;
3. saldo del finanziamento di ogni singola opera, rimodulato sulla scorta del costo a consuntivo dell'intervento, ad approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori o del collaudo.

Art. 5

I Comuni di Cevo e Saviore dell'Adamello si impegnano a finanziare, mediante il Fondo Comuni Confinanti, Programma Progetti Strategici, messa a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento, tutti gli interventi previsti dal II lotto per un importo complessivo pari ad €. 2.000.000,00.

Art. 6

I Comuni di Cevo e Saviore dell'Adamello erogheranno all'Unione dei Comuni della Valsaviore il finanziamento delle opere sulla base delle somme rese effettivamente disponibili dalla Provincia di Trento-

Art. 7

I Comuni di Cedegolo, Berzo Demo, Cevo, Saviore dell'Adamello e Sellero si impegnano, rispettivamente sulla base delle proprie competenze:

1. ad acquisire le aree necessarie alla realizzazione del progetto tramite la stipula di accordi bonari o avviando le procedure di esproprio previste dalla vigente normativa;
2. ad adottare le eventuali varianti urbanistiche necessarie alla realizzazione degli interventi;
3. ad autorizzare nel proprio territorio la parte delle opere del progetto ricadenti nello stesso.

Art. 8

L'Unione dei Comuni della Valsaviore si impegna:

1. a progettare, ad appaltare e a dirigere i lavori relativi al I e II lotto del progetto di adeguamento della viabilità provinciale di accesso alla Valsaviore (S.P. N. 6 - S.P. N. 84 - S.P. N. 42);
2. a procedere ai relativi pagamenti e rendicontazioni;
3. ad incaricare i professionisti esterni per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, indagini e relazioni geologiche e geotecniche, ispezioni catastali, frazionamenti, collaudo ecc., intendendosi i relativi oneri compresi nel quadro economico di ogni opera;
4. ad acquisire tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere stesse.

Art. 9

Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a variare la propria strumentazione urbanistica, in caso di difformità della destinazione d'uso delle aree che verranno interessate dalle opere, ai sensi dell'art. 34, comma 5, del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Art. 10

La durata del presente Accordo di Programma è prevista in anni cinque a partire dalla pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione del presente documento e si deve ritenere conclusa a lavori eseguiti e formalità espletate.

Art. 11

La vigilanza e il controllo dell'attuazione del presente Accordo, sono svolti da un collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Brescia, o suo delegato, e composto dal Presidente dell'Unione dei Comuni della Valsaviore o suo delegato.

Art. 12

In caso di inadempienza dei soggetti sottoscrittori, deliberata dal collegio di cui all'articolo precedente, il Presidente dell'Unione dei Comuni della Valsaviore avrà facoltà di attivare le parti al fine di trovare una soluzione che permetta di rispettare gli impegni assunti, attraverso interventi surrogatori di cui all'art. 34, comma 2, del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Art. 13

L'Accordo di Programma verrà quindi approvato, in ottemperanza ai dettami dell'art. 34 comma 4 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000, con decreto del Presidente della Provincia di Brescia e pubblicato sul BURL, significando che lo stesso diverrà operativo solo a seguito di tale adempimento.

Brescia, 7 aprile 2017

Per la Provincia di Brescia
Il presidente Pier Luigi Mottinelli

Per il Comune di Cedegolo
Il sindaco Aurelia Milesi

Per il Comune di Berzo Demo
Il sindaco Giovan Battista Bernardi

Per il Comune di Cevo
Il sindaco Silvio Marcello Citroni

Per il Comune di Saviore dell'Adamello
Il sindaco Matteo Tonsi

Per il Comune di Sellero
Il sindaco Giampiero Bressanelli

Per l'Unione dei Comuni della Valsaviore (capofila)
Il presidente Giovan Battista Bernardi

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da laghetto di cava nel comune di Ghedi (BS) presentata dalla società Calbre s.p.a. ad uso industriale

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;